



Regione Toscana

**Safe**  
POLO FORMATIVO  
REGIONALE PER LA SICUREZZA



**INAIL**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
DIREZIONE REGIONALE  
TOSCANA



Firenze, 11 marzo 2025

**Dott. Stefano Marconi**

**Direttore Direzione Interregionale del Lavoro del Centro**

**Giornata di Studio**

**Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione**



**Strumenti per una  
programmazione della vigilanza  
funzionale alla prevenzione**

## Istituzione e competenze dell'INL

- ▶ **2015:** D.lgs. 14 settembre 2015, n. 149 – **Istituzione** dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro
- ▶ **2021:** D.L. 21 ottobre 2021 n.146, conv. con L. 17 dicembre 2021, n. 215 – Modifiche al TUSL D.lgs. 81/2008, e **estensione dei poteri di vigilanza** dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

# Articolazione territoriale degli Uffici

- ▶ **3 Direzioni Interregionali del Lavoro – DIL (Nord, Centro, Sud):** curano, tra gli altri compiti, il coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale e lo sviluppo dei rapporti con il Sistema delle Regioni e degli Enti locali e degli altri organismi per la realizzazione di interventi sinergici in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- ▶ **11 Ispettorati d'Area Metropolitana - IAM:** esercitano, oltre alle competenze affidate agli II.TT.L, attività di raccordo territoriali.
- ▶ **45 Ispettorati Territoriali del Lavoro – ITL:** svolgono funzioni operative tese a realizzare a livello locale le attività istituzionali.



## Processo Vigilanza

assicura e organizza l'attività di vigilanza con proprio personale, rispondendo alle esigenze di programmazione dell'Ufficio.

L'attività di Vigilanza è effettuata dagli Ispettori del lavoro ed è condotta in materia di:

- ▶ **Lavoro e legislazione sociale** («Vigilanza Ordinaria»)
- ▶ **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** («Vigilanza Tecnica»)



# Obiettivi della vigilanza

In materia lavoristica l'ispezione è volta ad individuare fenomeni quali:

- ▶ lavoro irregolare (o in «nero»);
- ▶ somministrazione illecita di lavoro;
- ▶ Intermediazione illecita di manodopera e sfruttamento del lavoro («caporalato» – Art. 603 bis c.p.)



# Obiettivi della vigilanza

In materia di tutela di salute e sicurezza, l'ispezione è volta a verificare:

- ▶ le condizioni di sicurezza in cui opera il personale;
- ▶ le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ▶ le condizioni di sicurezza ed il funzionamento di macchine, dispositivi, impianti;
- ▶ la presenza e la conformità della documentazione obbligatoria
- ▶ la corretta gestione delle interferenze





**Piano integrato  
per la salute e la  
sicurezza nei  
luoghi di lavoro**

# Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto MLPS 17 dicembre 2024, n. 195 , approva per la prima volta il «Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro»

Esigenza di promozione di azioni e programmi utili al potenziamento della **cultura della sicurezza**

## Sicurezza

non più solo come semplice obbligo normativo, ma come valore fondante in ogni contesto:

- vita quotidiana
- studio
- lavoro

# Soggetti coinvolti

Coinvolti:

- ▶ MLPS (coordinatore)
- ▶ INL
- ▶ INAIL
- ▶ INPS (campagne informative)

Finalità: realizzare un «**ecosistema di sicurezza**»

Istituzioni, imprese, lavoratori, scuole e comunità sono parti attive nel processo di prevenzione



# L'obiettivo del Piano

**Modalità** approccio sinergico tra PPAA per attuare misure di immediata applicazione ed attività mirate per specifiche aree di intervento:

- ▶ sensibilizzare e formare giovani e lavoratori
- ▶ sostenere le imprese
- ▶ rafforzare le tutele
- ▶ lotta al lavoro nero, irregolare e al caporalato
- ▶ controlli mirati e coordinati

# L'attuazione del Piano

- «Visione Zero» rispetto alla mortalità
- Quadro Strategico UE 2021-2027 della Commissione Europea.
- Agenda ONU 2030

## 5 aree strategiche:

- ▶ Iniziative di prevenzione e promozione
- ▶ Campagne informative
- ▶ Programmi dedicati ai giovani
- ▶ Campagne straordinarie di vigilanza
- ▶ **Interscambio di banche dati per la vigilanza**



**I sistemi  
informativi per  
sviluppare  
l'autovalutazione  
delle aziende**

# Rating sicurezza e prevenzione 1

- Strumenti di supporto alle imprese -

per valutare le aziende dal punto di vista delle prestazioni di sicurezza

- **rating di sinistrosità**, in grado di determinare il livello di rischio infortunistico dell'azienda, basato su:
  - settore produttivo di appartenenza,
  - territorio
  - dimensioni aziendali.
- utilizzati 2 indicatori di rischio:
  - 1) frequenza degli infortuni (IFI)
  - 2) gravità (RGI)

# Rating sicurezza e prevenzione 2

- Strumenti di supporto alle imprese -

- **rating di prevenzione** basato su aspetti inerenti a un approccio gestionale alla salute e sicurezza che va al di là del mero adempimento di legge
- elementi che compongono il rating:
  - 1) dati infortunistici
  - 2) valutazione del ruolo del management
  - 3) prestazioni dell'impresa
  - 4) impegno nel miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza
  - 5) allo status di impresa certificata

# Team specialistici di Vigilanza Tecnica

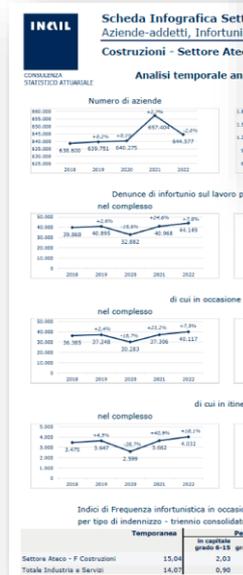
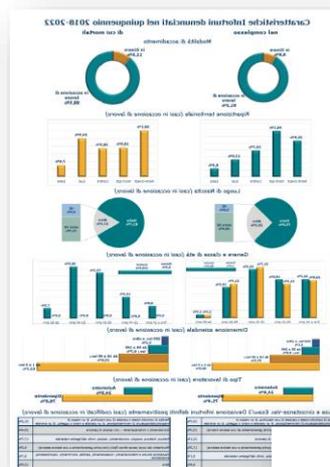


# Il ruolo dei dati

I dati sull'accadimento degli infortuni ed il loro andamento, principalmente provenienti dall'attività dell'INAIL, rivestono particolare importanza per l'orientamento della vigilanza verso settori di attività con una **maggiore incidenza di infortuni** o malattia professionale in termini di **frequenza di accadimento** o di **gravità**.

L'impiego dei dati sugli infortuni aiuta, inoltre, ad identificare particolari rischi delle attività, loro caratteristiche ambientali e dei lavoratori (età, genere, ecc...) da sottoporre a controlli mirati.

Altri tipi di dati statistici, invece, aiutano ad analizzare lo sviluppo socioeconomico della realtà territoriale per l'analisi di fenomeni emergenti e l'individuazione di contesti potenzialmente illeciti.



Risultati attività di vigilanza anno 2023



# Le fonti e le banche dati

## ▶ **Ispettorato Nazionale del Lavoro:**

- ▶ Rapporti annuali INL sull'attività di vigilanza in materia di lavoro e previdenziale;
- ▶ Monitoraggio tramite applicativo statistico ispezioni del lavoro INL.

## ▶ **INAIL:**

- ▶ Banca dati statistica (schede infografiche settoriali, tabelle regionali con cadenza semestrale);
- ▶ Banca dati delle professioni;
- ▶ Pubblicazioni;
- ▶ Open data;
- ▶ Cruscotto infortuni telematico.

## ▶ **Altre fonti:**

- ▶ INPS (Osservatori statistici);
- ▶ ISTAT, Eurostat.



# Specializzazione dei Team

- ▶ team dedicati a particolari settori produttivi
- ▶ le aree di specializzazione sono state definite su base territoriale, in funzione delle attività maggiormente presenti nelle realtà locali e caratterizzate da indice infortunistici rilevanti per l'ambito
- ▶ seppur incardinati nei rispettivi Ispettorati Territoriali operano su base regionale nell'ambito del processo di Vigilanza Tecnica
- ▶ base comune di intervento: edilizia & agricoltura



# Specializzazione dei Team - Toscana

- In base ad una specifica analisi territoriale, per ciascuna Regione sono individuati i settori Ateco da attenzionare.

## Arezzo

Divisione Ateco	Temporanea	Permanente	Morte	Totale	Numero Aziende assicurate
C 23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	42	5,57	0	47,57	113
C 11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE	29,91	0	0	29,91	10
C 16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI)- FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	28,8	4,88	0	33,68	214
C 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	19,7	3,56	0	23,26	559
C 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI	20,24	1,68	0	21,91	152

# Specializzazione dei Team - Toscana

ISPETTORATI	Numer o Ispettor i Tecnici	N° di Team Vigilanz a Tecnica	N° progressivo TEAM	Specializzazione dei TEAM
IAM Firenze	17	3	1	INDUSTRIA GOMMA E MATERIE PLASTICHE
			2	SETTORE FERROVIARIO - SETTORE SANITARIO
			3	CONFEZIONE ARTICOLI ABBIGLIAMENTO E PELLAMI
Arezzo	3	1	1	METALLURGIA E FABBRICAZIONE PRODOTTI METALLO
Grosseto	5	1	1	INDUSTRIA LEGNO
Livorno-Pisa	17	2	1	(LI) - ATTIVITA' PORTUALI - AZIENDE IN CUI SI IMPIEGANO RADIAZIONI IONIZZANTI
			2	(PI) GESTIONE ACQUE E RIFIUTI
Lucca-Massa Carrara	8	2	1	(LU) - INDUSTRIA CARTA
			2	(MS) -ESTRAZIONE MINERALI DA CAVE E MINIERE;
Prato-Pistoia	11	2	1	(PO) - INDUSTRIA TESSILE
			2	(PT) - FABBRICAZIONE PRODOTTI DI MINERALI NON METALLIFERI
Siena	1 + 2 corso VT	1	1	INDUSTRIA ALIMENTARE



# I settori valutati ad alto rischio anno 2025

# Campagne straordinarie di vigilanza

- ▶ INL realizzerà l'Operazione STOP (Sicurezza di Tutti gli Operatori)
- ▶ durata: 2 mesi
- ▶ almeno 2.500 ispezioni mirate
- ▶ in settori produttivi ad alto rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori

# Settori produttivi ad alto rischio

## ► Edilizia:

- 1) catena di appalti e subappalti e loro coordinamento
- 2) verifica del possesso del titolo abilitante (patente a crediti o SOA)

## ► Agricoltura:

- 1) uso macchine agricole a rischio ribaltamento
- 2) uso dei fitosanitari con esposizione a sostanze pericolose
- 3) ondate di calore estive



# Settori produttivi ad alto rischio (segue)

## ► **Impianti di depurazione, trattamento di acque reflue, reti fognarie, impianti di biogas:**

- 1) corretta Valutazione dei Rischi (chimico, biologico, incendio, ecc.)
- 2) procedure di emergenza previste per i lavori confinati o sospetti di inquinamento



**Prospettive:  
verso un sistema  
integrato delle  
banche dati**

# D.Lgs 103/2024

(attuativo art. 27 L. n. 118/2022)

- ▶ *"ai **controlli amministrativi** sulle attività economiche svolti dalle pubbliche amministrazioni di cui D.Lgs. n. 165/2001"*
- ▶ programmazione della vigilanza
- ▶ sanzionabilità di condotte che violano alcune disposizioni in materia di lavoro e legislazione sociale.

# Semplificazione adempimenti amm.vi

(non ancora effettivamente operativo)

- ▶ (Dip. Funzione Pubblica) uno schema per censimento dei controlli e (PP.AA.) pubblicazione del censimento di loro competenza;
- ▶ Ricognizione (PP.AA.) entro 30.6.2025:
  - ▶ controlli triennio
  - ▶ esiti
  - ▶ dimensione e tipologia dei soggetti controllati;
- ▶ (Dip. Funzione pubblica) entro il 30.10.2025 quadro di sintesi dei controlli per individuare aree di sovrapposizione e duplicazione tra i controlli

# Sistema di identificazione livello rischio

Per programmazione dei controlli

- ▶ Ente nazionale italiano di unificazione (UNI) elabora, in base a parametri (ad es. esito dei controlli e settore economico) norme tecniche o prassi di riferimento idonee a definire un **livello di rischio basso “al quale è associabile un Report certificativo”**
- ▶ Il Report certificativo potrà essere rilasciato, a domanda, da **organismi di certificazione**
- ▶ inserito nel **fascicolo informatico di impresa**

# Fascicolo informatico di impresa e obblighi di consultazione del controllore

non immediatamente operativo

- ▶ fascicolo informatico di impresa tenuto dalle CCIAA
- ▶ DM (M. imprese e del made in Italy) definirà le modalità per accedere al fascicolo informativo *“ai fini del coordinamento, programmazione e svolgimento dei controlli”*
- ▶ le PP.AA. non possono richiedere documenti e informazioni già disponibili nel fascicolo informatico o comunque in loro possesso

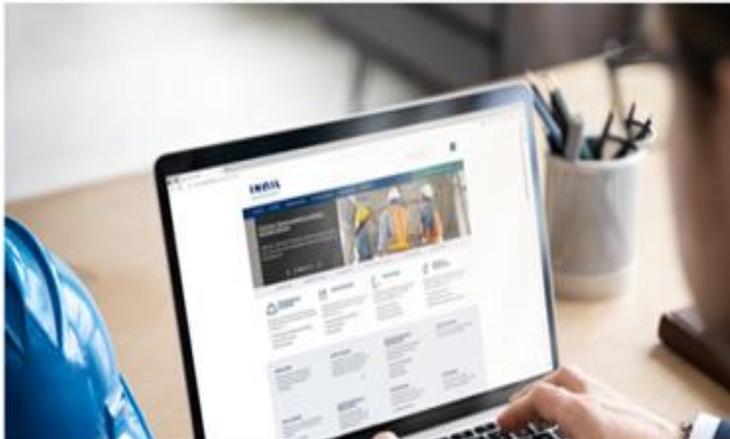
# Interscambio banche dati di vigilanza per la prevenzione e vigilanza

- ▶ **Gruppo di Lavoro** tecnico nell'ambito del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP).
  - coordinato dal MLPS
  - INAIL
  - INL
  - Regioni,
- ▶ **Finalità** realizzare una prima versione del Sistema denominato "SINP Vigilanza" per agevolare la condivisione delle informazioni tra le autorità preposte alle vigilanza.

03 marzo 2025

# Dal 4 marzo 2025 gli ispettori Inl possono accedere al Registro infortuni telematico dell'Inail

L'ex servizio online Cruscotto infortuni, che raccoglie i dati sulle denunce e le comunicazioni di infortunio telematiche pervenute all'Istituto, si arricchisce anche con nuove funzionalità e un'interfaccia grafica rinnovata



# Risultati Attesi

## Più efficacia della vigilanza e contrasto alle irregolarità:

- interscambio di dati tra gli enti coinvolti
- identificazione con maggiore rapidità i contesti a rischio
- ottimizzazione dell'azione ispettiva
- assicurare maggiore legalità e trasparenza nei settori produttivi

# Portale nazionale del sommerso (PNS).

# Interscambio banche dati di vigilanza

- ▶ **PNS** sostituisce e integra le banche dati esistenti attraverso le quali l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'INPS e l'INAIL condividono:
  - le risultanze degli accertamenti ispettivi (art. 10, c.1, d.lgs.124/2004)
  - tutti gli atti relativi ad eventuali contenziosi
- ▶ **Scopi:**
  - efficace programmazione attività ispettiva
  - monitorare violazioni in lavoro sommerso e legislazione sociale
- ▶ **Chi** sarà tenuto a condividere risultanze vigilanza :  
INL; INPS; INAIL; CC; G.dF.

# Accessibilità al PNS

## ► Ulteriori Finalità di verifica:

per le PP.AA. che erogano o gestiscono fondi pubblici

- eventuali recidive
- in relazione ai datori di lavoro che intendano accedere a benefici normativi e contributivi
- in relazione all'applicazione di altre disposizioni di legge, ivi compresa la patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili

# Alimentazione del PNS

- dati identificativi dell'ispezione;
- dati identificativi della RI
- violazioni in materia di lavoro e leg. sociale
- violazioni in materia di salute e sicurezza;
- provvedimento di sospensione
- violazioni in materia contributiva;
- violazioni in materia assicurativa;
- violazioni in materia fiscale;
- violazioni di carattere penale e ai conseguenti provvedimenti giudiziari (in materia di lavoro, di salute e sicurezza e leg. sociale)
- diffide accertative
- comunicazione di regolarità



La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è

- un valore etico comune non negoziabile
- un investimento imprescindibile



Grazie per l'ascolto,  
buon proseguimento